

Roma, 17 Giugno 2025

Resoconto Tavolo Tecnico Formazione programma corso 101° AAVVP

Lavoratrici e Lavoratori,

nella giornata del 17 Giugno u.s., si è riunito il Tavolo Tecnico sulla Formazione e Programmazione Didattica presso la sala riunioni della DCF, con all’OdG la presentazione del programma per il 101° corso per AAVVP. Presenti al tavolo, oltre le Organizzazioni Sindacali, il Direttore della Direzione Centrale per la Formazione il suo staff e la componente del Dipartimento.

Il Direttore Centrale per la Formazione, prima dell’inizio dell’incontro, ha voluto salutare e ringraziare il tavolo e tutti i suoi collaboratori per l’attività svolta, in quanto il suo mandato è giunto al termine, dovendo andare in quiescenza il prossimo mese. Il Direttore e il suo staff hanno illustrato il programma del corso inviato per l’incontro, ribadendo che lo stesso è identico a quello del corso precedente per AAVVP, con l’unica eccezione dell’inserimento di 60 moduli sperimentali relativi alla cosiddetta attività di formazione “cerimoniale”. Ha inoltre precisato che tale attività sarà svolta in FAD, non sottrarrà spazio ai programmi formativi previsti e si realizzerà nei momenti in cui, per cause di forza maggiore — come eventi climatici avversi — non sarà possibile svolgere attività all’aperto, o nei cosiddetti “tempi morti” durante i recuperi degli allievi.

Prima di cedere la parola al tavolo, lo staff della Direzione ha comunicato che il 101° corso per AAVVF inizierà il 23 giugno con circa 800 unità. L’immatricolazione sarà effettuata presso i poli di appartenenza e la prima settimana si svolgerà in modalità FAD. L’arrivo presso le SCA è previsto per il 29 giugno per la maggior parte degli allievi e delle allieve, ad eccezione di coloro provenienti dalla regione Lazio e da alcune direzioni limitrofe, in quanto il compendio e la logistica delle SCA saranno impegnati fino al 2 luglio per la prova concorsuale relativa ai passaggi al ruolo di Ispettore della specialità del settore Aeronavigante. Dal 3 luglio, le attività inizieranno con la vestizione. Hanno comunicato infine che il corso per Ispettori Logistici Gestionali dovrebbe iniziare nel mese di Settembre.

In apertura dei lavori, la Fp Cgil VVF ha espresso alcune perplessità in merito alle modalità e ai tempi con cui è stata avviata la discussione sulle modifiche al programma formativo, ribadendo la necessità di un coinvolgimento concreto e sostanziale del tavolo. In particolare, è stato sottolineato come eventuali aggiustamenti al percorso didattico avrebbero dovuto essere affrontati non a tre giorni dall’avvio del corso e, soprattutto, essere preceduti da un’analisi puntuale delle criticità emerse durante il 100° Corso, nel quale, a quanto ci risulta, un numero significativo di ore è stato impiegato in attività di recupero da parte degli allievi e delle allieve. Inoltre, è stato ribadito l’interesse affinché venisse presentata al tavolo l’attività svolta dal Gruppo di Lavoro incaricato della definizione dei nuovi percorsi didattici per gli allievi e le allieve in ingresso, chiedendo, vista la presenza del Presidente del Gruppo stesso, a che punto fosse lo stato dei lavori.

Entrando nel merito dell’incontro, non si è concordato con la proposta di inserimento dei 60 moduli presentati, ritenendoli superflui in un contesto già caratterizzato da difficoltà nell’attuazione dei corsi attualmente in essere. È stato evidenziato come l’impiego di questi moduli nei cosiddetti “tempi morti” rischi di sottrarre tempo prezioso ad approfondimenti su materie che alcuni discenti non riescono ad assimilare nei tempi previsti.

La Scrivente ha ribadito la necessità di reinserire nel Decreto di Formazione dei corsi in ingresso la formula già adottata in passato, che valorizzava la meritocrazia dei discenti e il lavoro dei formatori. Tale formula era stata modificata a seguito delle criticità emerse durante il periodo del Covid-19, ma oggi non sussistono più le condizioni per mantenerla in vigore.

Nel rappresentare le criticità del programma presentato, la Fp Cgil VVF ha ricordato che non sarà possibile accettare doppie sezioni per attività dove gli spazi formativi sono limitati; emblematico il caso del modulo di nuoto, che non potrà essere svolto con un numero doppio di allievi, pena la riduzione dei moduli e del livello di apprendimento. È stato inoltre richiesto di eliminare dal programma l'acronimo SAF 1A, in quanto il modulo SAF è definito Basico.

In merito al modulo USAR-L, non si è condivisa la soppressione delle attività pratiche, ribadendo la necessità che i discenti svolgano i moduli TPSS e Attrezzature propedeuticamente. È stato inoltre richiesto di comunicare ai referenti dei Poli Didattici nei quali si terranno le attività USAR-L la composizione e le caratteristiche dei “campi macerie”.

In conclusione, si è ribadita la necessità, già espressa in passato, di reinserire il percorso “OUT-DOOR”, attività nata per sviluppare lo spirito di squadra e la leadership, qualità fondamentali per un Vigile del Fuoco. Si è inoltre richiesto di reintrodurre in via definitiva l'utilizzo del 10° periodo, da destinare alle attività di recupero didattico e a quelle psicofisiche, nonché di certificare e autorizzare formalmente eventuali modifiche al programma, a tutela dei formatori e dei discenti, ricordando che la responsabilità ultima ricade sul Dirigente e non può essere delegata ad altre figure.

Il Direttore e lo Staff, in chiusura, hanno ringraziato per il prezioso contributo offerto, hanno condiviso molti dei punti sollevati e si sono impegnati a farsi carico delle osservazioni, con l'obiettivo di produrre una programmazione formativa più efficace e coerente con i valori del CNVVF.

La Delegazione trattante
Fp Cgil VVF
Nevi Zelinotti Pacifici